

**PROTOCOLLO PER L'ANTICIPAZIONE SOCIALE
DELL'INDENNITA' DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
ORDINARIA, STRAORDINARIA, STRAORDINARIA
IN DEROGA E MOBILITA'**

In data 26 marzo 2009 in Cremona

TRA

Provincia di Cremona,

Camera di Commercio di Cremona,

Banca Popolare di Crema,

CGIL,

CISL,

UIL,

Associazione Industriali,

API,

Associazione Artigiani di Cremona,

CNA,

Associazione Autonoma Artigiani Cremaschi – Confartigianato Imprese,

Libera Associazione Artigiani di Crema,

Confcooperative,

Lega delle Cooperative,

A.SVI.COM Cremona,

Confesercenti,

Associazione del commercio, del turismo e dei servizi di Crema e Circondario,

Libera Associazione Agricoltori,

Confederazione Italiana Agricoltori,

Coldiretti,

PREMESSO CHE

- a fronte della grave crisi economica in atto nel Paese e che sta coinvolgendo anche il territorio cremonese, si rendono opportune la convergenza delle azioni ed il rafforzamento della collaborazione tra gli attori presenti sul territorio;
- a tal fine sarà sottoscritto un Protocollo d'intesa per la condivisione delle informazioni e delle misure anti-crisi, con cui i firmatari si impegneranno ad assumere ogni iniziativa utile per contenerne i disagi sociali;
- tale situazione di crisi sta generando processi di ristrutturazione, riorganizzazione o chiusure di aziende per fronteggiare i quali si ricorre a strumenti quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (di seguito, per brevità, definita "CIGO"), Straordinaria (di seguito, per brevità, definita "CIGS"), Straordinaria in deroga e la messa in mobilità dei lavoratori;
- ne consegue che, nelle more della liquidazione diretta da parte dell'INPS al lavoratore delle indennità corrispondenti a tali strumenti e nel caso di mancata anticipazione delle stesse indennità da parte del datore di lavoro, si determina una difficoltà di carattere finanziario per i lavoratori coinvolti e le loro famiglie;
- si è ritenuto, dunque, necessario individuare strumenti che attivino interventi rapidi volti a sostenere il reddito dei lavoratori sospesi e posti in CIGO, CIGS, CIGS in deroga e dei lavoratori posti in mobilità nelle more del pagamento diretto da parte dell'INPS;
- l'ABI/Commissione Regionale Lombardia, nel condividere la necessità di dare concrete risposte sociali alle persone ed alle loro famiglie, ha manifestato la

volontà di promuovere presso i propri associati, nel rispetto della libera concorrenza tra le aziende di credito, l'impegno ad attivare interventi rapidi volti a sostenere la disponibilità del reddito dei lavoratori sospesi in CIGS/CIGS in deroga, nelle more del pagamento diretto da parte dell'INPS, proponendo un modello di convenzione che viene sostanzialmente rispettato dal presente Protocollo;

- la Provincia di Cremona intende sostenere non solo i lavoratori sospesi in CIGS, anche in deroga, ma anche i lavoratori sospesi in CIGO e i lavoratori messi in mobilità;

- la Provincia di Cremona intende sostenere i lavoratori delle aziende aventi sede legale/unità produttiva nel territorio della provincia di Cremona;

SI STIPULA

il presente Protocollo per l'anticipazione dei trattamenti di CIGO, CIGS, CIGS in deroga e mobilità a favore dei lavoratori delle aziende aventi sede legale/unità produttiva nel territorio della provincia di Cremona.

Art. 1 (Oggetto del protocollo)

Il presente Protocollo ha per oggetto la definizione di una procedura per l'anticipazione - da parte delle Banche aderenti - dei trattamenti di CIGO, CIGS, CIGS in deroga e mobilità a favore dei lavoratori delle aziende aventi sede legale/unità produttiva nel territorio della provincia di Cremona, nel rispetto, in ogni caso, della normativa vigente in materia di ammortizzatori sociali.

Art. 2 (Banche aderenti)

Il presente Protocollo è aperto alla libera adesione di tutte le Banche che intendono sostenere attivamente l'iniziativa.

Art. 3 (Misura dell'anticipazione)

L'anticipazione dell'indennità spettante avverrà tramite l'apertura di credito in un conto corrente apposito, se richiesto dalla Banca, con disponibilità crescente per frazioni mensili, per un massimo di sette, ognuna non superiore all'80% della retribuzione mensile percepita in servizio, al netto degli oneri sociali e fiscali (max. € 1.000,00 mensili) per un importo complessivo non superiore a € 7.000,00. L'apertura di credito cesserà con il versamento da parte dell'INPS dell'indennità - che avrà effetto solutorio del debito maturato - e, comunque, non potrà avere durata superiore a sette mesi.

Posto che, in considerazione delle diverse metodologie di gestione della CIGO, CIGS e CIGS in deroga (sospensione a zero ore, sospensione a zero ore con rotazione, sospensione con riduzione dell'orario di lavoro, intervento di nuove commesse di lavoro e conseguente sospensione dell'indennità, etc.), può variare l'importo mensile dell'indennità spettante al lavoratore, verrà concordato un sistema informativo idoneo a garantire alle banche firmatarie il costante monitoraggio delle somme effettivamente spettanti ad ogni singolo lavoratore.

Art. 4. (Destinatari)

Sono destinatari delle anticipazioni di cui al presente Protocollo i lavoratori dipendenti da aziende aventi sede legale/unità produttiva in provincia di Cremona che, a seguito di autorizzazione alla CIGO da parte dell'INPS, siano titolari del relativo trattamento integrativo, nei casi in cui l'anticipazione non venga erogata direttamente dal datore di lavoro perché lo stesso ha ottenuto l'autorizzazione al pagamento diretto da parte dell'INPS in quanto si trova in una delle situazioni a tal fine previste dalle disposizioni vigenti .

Sono, altresì, destinatari delle anticipazioni di cui al presente Protocollo i lavoratori dipendenti da aziende aventi sede legale/unità produttiva in provincia di

Cremona che, a seguito di esito positivo dell'esame congiunto di cui alle procedure di CIGS, siano titolari del relativo trattamento integrativo, nei casi in cui l'anticipazione non venga erogata direttamente dal datore di lavoro.

Sono, altresì, destinatari delle anticipazioni di cui al presente Protocollo i lavoratori dipendenti da aziende aventi sede legale/unità produttiva in provincia di Cremona che, a seguito di esito positivo dell'esame congiunto di cui alle procedure di CIGS in deroga, nonché di autorizzazione della Direzione Provinciale del Lavoro, siano titolari del relativo trattamento integrativo, nei casi in cui l'anticipazione non venga erogata direttamente dal datore di lavoro.

Sono, inoltre, destinatari delle anticipazioni di cui al presente Protocollo i lavoratori licenziati da aziende aventi sede legale/unità produttiva in provincia di Cremona che, a seguito della validazione provinciale/regionale per la mobilità, siano titolari del relativo trattamento integrativo.

Nel caso di CIGO e CIGS in deroga, potranno beneficiare dell'anticipazione soltanto i lavoratori che, dal verbale tra le parti, risultino sospesi a zero ore e per almeno 8 settimane.

Nel caso di mobilità, potranno beneficiare dell'anticipazione solo i lavoratori presenti nella lista di mobilità (indennizzata) che sia stata non solo validata dalla Provincia di Cremona, ma anche approvata dalla Regione Lombardia.

Art. 5 (Modalità operative)

Al fine di fruire dell'anticipazione oggetto del presente Protocollo, i lavoratori di cui all'art. 4 del presente Protocollo dovranno presentare la domanda ad una delle Banche aderenti, corredata dalla relativa documentazione secondo quanto riportato in allegato (Allegati 1 - 5), nonché secondo le procedure in uso presso la Banca interessata.

In riferimento all'apertura dell'apposito conto corrente e alla correlata apertura di credito, gli importi individuali concessi non saranno soggetti a tassi di interesse, né a spese di gestione del conto.

E' fatta salva la facoltà delle Banche aderenti di procedere all'apertura di credito in conto corrente, in relazione alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni.

Art. 6 (Termine dell'anticipazione)

Ai sensi dell'art. 3 del presente Protocollo, l'apertura di credito in conto corrente cessa con il versamento da parte dell'INPS dell'indennità spettante al lavoratore e, comunque, trascorsi sette mesi dall'avvio.

Il lavoratore e/o il datore di lavoro informeranno tempestivamente la Banca interessata circa l'esito della domanda di CIGS e CIGS in deroga.

In caso di mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale straordinaria ovvero del pagamento diretto della richiesta di integrazione salariale straordinaria, la Banca potrà richiedere l'importo dell'intero debito relativo all'anticipazione al lavoratore che provvederà ad estinguerlo entro 15 giorni dalla richiesta.

In caso di inadempimento del lavoratore, la Banca potrà richiedere l'importo al datore di lavoro, responsabile in solido, che provvederà entro 15 giorni.

In caso di intervento del datore di lavoro quale responsabile in solido, l'intero debito refused dal datore di lavoro costituirà anticipazione del trattamento economico complessivamente dovuto dal datore di lavoro al lavoratore stesso.

Qualora l'iter di esame della domanda di CIGS/CIGS in deroga sia ancora in atto trascorsi ulteriori trenta giorni rispetto alla durata massima dell'anticipazione, su richiesta della Banca il lavoratore provvederà alla restituzione dell'importo dell'intero debito.

Art. 7. (Durata del Protocollo)

Il presente Protocollo scade il 31.12.2009, fermo restando il completamento delle anticipazioni già in atto. Le parti si incontreranno nel mese di novembre 2009 per valutarne gli esiti, anche ai fini di concordarne l'eventuale proroga.

In caso di proroga del presente Protocollo, ciascuna Banca aderente avrà facoltà di comunicare in qualunque momento la propria decisione di revocare l'adesione, sempre fermo restando il completamento delle anticipazioni già in atto.

Le comunicazioni di adesione e di revoca dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Provincia di Cremona, Settore Economia, Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Via Dante 134, 26100 Cremona.

Art. 8 (Sospensione delle rate di mutuo)

Qualora il lavoratore si trovi in CIGO, CIGS, CIGS in deroga, mobilità o abbia perso il lavoro per causa indipendente dalla propria volontà e manifesti difficoltà nel pagamento delle rate di un mutuo in essere con la Banca, potrà chiedere la sospensione del pagamento delle stesse per un periodo massimo di 12 mesi per i mutui ipotecari e di 6 mesi per i mutui chirografari.

Nel caso di accoglimento della richiesta da parte della Banca, il periodo di sospensione, con i termini massimi sopraindicati, sarà comunque commisurato alla effettiva durata dello stato di difficoltà e non produrrà oneri e spese aggiuntive per il richiedente salvi gli interessi generati dalla maggior dilazione.

Le rate sospese saranno messe in coda al piano d'ammortamento originario.

Art. 9 (Impegni reciproci)

Le parti firmatarie si impegnano a confrontarsi su ulteriori forme di sostegno, quali - a titolo d'esempio - interventi di integrazione al reddito e la possibilità di anticipare il trattamento di fine rapporto (TFR) dei lavoratori espulsi a seguito di

fallimento dell'impresa o di altra procedura concorsuale.

Le parti firmatarie si impegnano, altresì, a sostenere il presente protocollo con ogni possibile forma di promozione e di comunicazione mediante la diffusione di adeguato materiale informativo, incontri di presentazione, diffusione a mezzo stampa e web.

Art. 10 (Allegati)

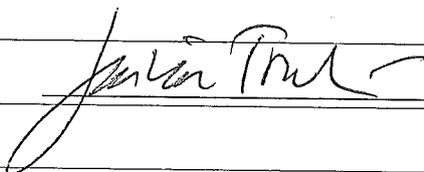
Formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo i seguenti allegati:

- Allegato 1: Modulo di richiesta di anticipazione dell'indennità di CIGO
- Allegato 2: Modulo di richiesta di anticipazione dell'indennità di CIGS e CIGS in deroga
- Allegato 3: Modulo di richiesta di anticipazione dell'indennità di mobilità
- Allegato 4: Obblighi del lavoratore
- Allegato 5: Elenco dei documenti da produrre

Letto, confermato e sottoscritto.

PROVINCIA DI CREMONA

(On. Giuseppe Torchio)

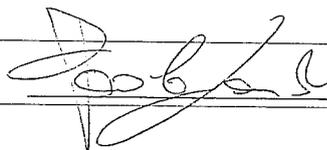


CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA

(Gian Domenico Auricchio)

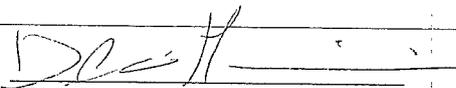
BANCA POPOLARE DI CREMA

(Paolo Landi)



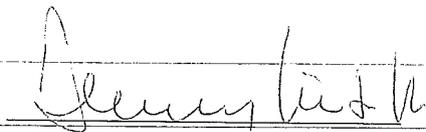
CGIL

(Massimiliano Dolci)



CISL

(Giuseppe Demaria)



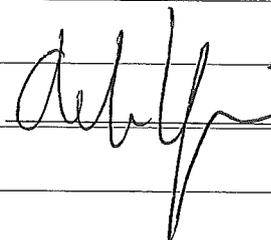
UIL

(Mario Penci)



ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

(Andrea Zagni)



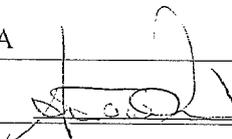
API

(Sante Maria Baldrighi)



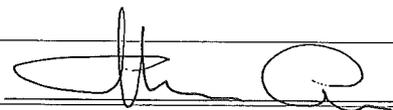
ASSOCIAZIONI ARTIGIANI DI CREMONA

(Antonio Bonini)



CNA

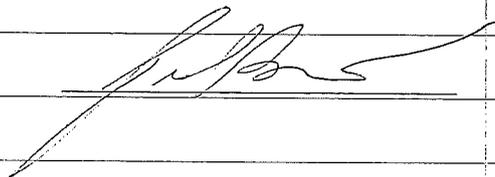
(Giuseppe Ghisani)



ASSOCIAZIONE AUTONOMA ARTIGIANI CREMASCHI -

CONFARTIGIANATO IMPRESE

(Giulio Baroni)

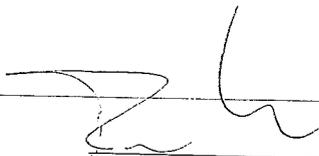


LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI CREMA

(Giuseppe Zucchetti)

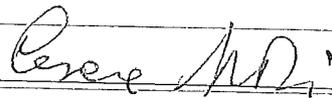
CONFCOOPERATIVE

(Renzo Nolli)



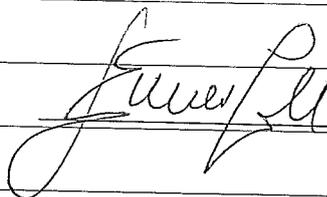
LEGA DELLE COOPERATIVE

(Cesare Mainardi)



A.SVI.COM CREMONA

(Enrico Zucchi)

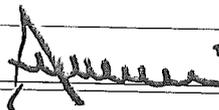


CONFESERCENTI

(Ernesto Fervari)

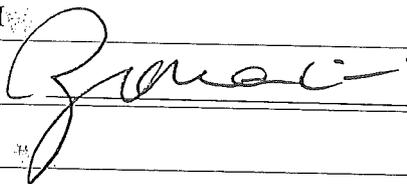
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI DI
CREMA E CIRCONDARIO

(Antonio Zaninelli)



LIBERA ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI

x (Guido Vezzi)

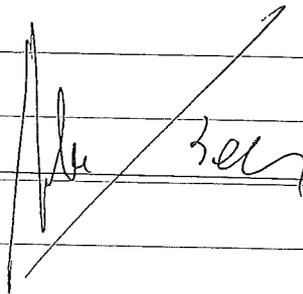


CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

(Guido Volpi)

COLDIRETTI

(Roberto De Angeli)



(modulo da utilizzare per CIGO)

ALLEGATO I

Spettabile
Banca
Filiale di ..

Cremona, li.....

Oggetto: comunicazione ai sensi del "Protocollo per l'anticipazione sociale in favore dei lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, straordinaria in deroga e mobilità"

Premesso che:

- l'impresa _____, con sede a _____, via _____ n. _____ che aderisce a _____ /non aderisce ad alcuna delle associazioni datoriali stipulanti il Protocollo in oggetto, ha presentato istanza di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria all'Ente competente, ai sensi della l. n. 164/1975, chiedendo il pagamento diretto da parte dell'INPS, in quanto stante in una delle situazioni che lo prevedono ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- la procedura attivata da tale richiesta ha dato luogo a provvedimento della Direzione Generale INPS che autorizza l'integrazione salariale e il pagamento diretto per _____ settimane a decorrere dal _____ per n. _____ lavoratori/ per tutti i lavoratori in forza, con decorrenza alla data del _____;
- tra il numero dei lavoratori sospesi a zero ore per CIGO per _____ settimane (non individuati nominalmente nel provvedimento di autorizzazione), l'impresa ha ritenuto di inserire, fra l'altro, il lavoratore _____ che, pertanto, avrà diritto al trattamento integrativo di legge per un importo di mensile di euro _____;
- in relazione al Protocollo per l'anticipazione sociale in favore dei lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, straordinaria in deroga e mobilità,
- cui il Vostro Istituto ha aderito,

IL SOTTOSCRITTO

Cognome.....
Nome.....
Nato a..... il.....
Residente a
Via numero.....
Telefono..... Codice Fiscale
Documento d'Identità Numero.....
Rilasciato da il.....
Dipendente dell'Azienda.....
con sede in.....

Via e numero.....
in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria dal giorno.....

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione del trattamento ordinario di cassa integrazione di cui al Protocollo in oggetto, alle condizioni da Voi comunicate, e per la durata ivi stabilita (massimo sette mesi).

Il finanziamento si estingue con l'erogazione della CIGO da parte della Sede INPS competente, ovvero secondo le modalità definite nel Protocollo stesso.

In fede

Firma del Lavoratore _____

Firma dell'Azienda per benessere _____

(modulo da utilizzare per CIGS/CIGS in deroga)

Spettabile
Banca
Filiale di ..

Cremona, li.....

Oggetto: comunicazione ai sensi del "Protocollo per l'anticipazione sociale in favore dei lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, straordinaria in deroga e mobilità"

Premesso che:

- l'impresa _____, con sede a _____, via _____ n. _____
che aderisce a/non aderisce ad alcuna delle associazioni datoriali stipulanti il Protocollo in oggetto, ha presentato all'Ente competente la richiesta di esame congiunto della situazione aziendale ai sensi dell'art. 2, D.P.R. 10 giugno 2000 n. 218;
- la procedura di consultazione attivata da tale richiesta ha dato luogo al processo di esame congiunto che ha validato la richiesta stessa per ___ mesi a decorrere dal _____ per n. ___ lavoratori/ per tutti i lavoratori in forza, con decorrenza alla data del _____;
- la Direzione Provinciale del Lavoro ha emesso il relativo decreto di autorizzazione in data _____; *(solo in caso di GIGS in deroga)*
- l'impresa _____ ha presentato in data _____ all'Ente competente domanda di concessione del Trattamento straordinario di integrazione salariale, conformemente alle risultanze della procedura di consultazione sopra menzionata, con richiesta di pagamento diretto ex art. 2, comma 6, L. 223/91; alla data attuale non risulta/risulta essere stato emesso il Decreto di approvazione di detto intervento da parte dei competenti uffici del Ministero;
- tra i lavoratori sospesi a zero ore per CIGS/CIGS in deroga figura anche il nominativo del lavoratore _____; pertanto, previa emissione del Decreto di approvazione dell'intervento straordinario di cui sopra, avrà diritto al trattamento integrativo di legge per un importo di mensile di euro _____;
- in relazione al Protocollo per l'anticipazione sociale in favore dei lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, straordinaria in deroga e mobilità,
- cui il Vostro Istituto ha aderito,

IL SOTTOSCRITTO

Cognome.....
Nome
Nato a il.....
Residente a.....
Via e numero
Telefono Codice Fiscale
Documento d'Identità Numero.....
Rilasciato da..... il

Dipendente dell'Azienda.....
con sede in.....
Via e numero.....
in CIGS/CIGS in deroga dal.....

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione del trattamento straordinario di cassa integrazione di cui al Protocollo in oggetto, alle condizioni da Voi comunicate, e per la durata ivi stabilita (massimo sette mesi).

Il finanziamento si estingue con l'erogazione della CIGS/CIGS in deroga da parte della Sede INPS competente, ovvero secondo le modalità definite nel Protocollo stesso.

In fede

Firma del Lavoratore _____

Firma dell'Azienda per benessere _____

(modulo da utilizzare per la mobilità)

ALLEGATO 3

Spettabile.
Banca
Filiale di ..

Cremona, li.....

Oggetto: comunicazione ai sensi del "Protocollo per l'anticipazione sociale in favore dei lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, straordinaria in deroga e mobilità"

Premesso che:

- il lavoratore proveniente dall'impresa _____, con sede a _____, via _____ n. _____ che aderisce a /non aderisce ad alcuna delle associazioni datoriali stipulanti il Protocollo in oggetto, ha presentato all'Ente competente la richiesta di mobilità ai sensi della legge n. 223/1991;
- la procedura di consultazione attivata da tale richiesta ha dato luogo alla predisposizione di una lista che è stata validata dalla Provincia di Cremona e trasmessa alla Regione Lombardia in data _____, per la necessaria approvazione;
- la Regione ha approvato la lista provinciale in data _____;
- il lavoratore, pertanto, avrà diritto all'indennità di mobilità, in conformità con quanto previsto dalla lista provinciale approvata, per _____ mesi a decorrere dal _____ per un importo di mensile di euro _____;

in relazione al Protocollo per l'anticipazione sociale in favore dei lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, straordinaria in deroga e mobilità, cui il Vostro Istituto ha aderito,

IL SOTTOSCRITTO

Cognome
Nome
Nato a il
Residente a
Via numero
Telefono Codice Fiscale
Documento d'Identità Numero
Rilasciato da il
in mobilità indennizzata dal

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione dell'indennità di mobilità di cui al Protocollo in oggetto, alle condizioni da Voi comunicate, e per la durata ivi stabilita (massimo sette mesi).

Il finanziamento si estingue con l'erogazione dell'indennità di mobilità da parte della Sede INPS competente, ovvero secondo le modalità definite nel Protocollo stesso.

In fede

Firma del Lavoratore _____

Firma dell'Azienda per benessere _____

Spettabile
Banca
Filiale di..

Cremona, li.....

In relazione alla richiesta di prestito di cui al " Protocollo per l'anticipazione sociale in favore dei lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, straordinaria in deroga e mobilità ",

il sottoscritto

Signor.....
nato a..... il.....
e residente a
in Via..... n°

si dichiara direttamente responsabile delle dichiarazioni rese nelle varie fasi della procedura e si impegna a fornire all'Azienda ed alla Banca tempestiva segnalazione di ogni situazione o evento che incide sul suo particolare "status lavorativo", nonché a comunicare al proprio datore di lavoro l'accoglimento della richiesta di anticipazione.

Il sottoscritto, con la presente, si impegna irrevocabilmente ad autorizzare l'INPS ad effettuare l'accredito delle sue spettanze direttamente sul conto corrente su cui è stata concessa la disponibilità dell'anticipazione in oggetto, anche mediante la sottoscrizione del prospetto, con le proprie coordinate IBAN, per il pagamento diretto della indennità spettante (*modello INPS SR41* in caso di CIGO, CIGS e CIGS in deroga e *modello INPS DS21* in caso di mobilità) ed in essere a suo nome presso la Filiale di c/c n°..... (IBAN.....) e a produrre copia di tale modello alla Filiale della Banca che eroga il finanziamento.

Il sottoscritto autorizza la Banca a prelevare dal conto corrente sopra indicato una somma pari a quanto complessivamente dovuto in conseguenza dell'anticipazione, non appena sul conto stesso verranno accreditate le somme dovute dall'INPS a titolo di:

- CIGO
- CIGS
- CIGS IN DEROGA
- MOBILITA'

(Il paragrafo seguente non si applica nei casi di CIGO e mobilità)

Qualora la domanda di indennità o la richiesta di pagamento diretto non sia stata accolta dall'Ente competente e, comunque, trascorsi otto mesi dall'attivazione dell'anticipazione dell'indennità, il sottoscritto si impegna ad estinguere l'intero finanziamento citato entro trenta giorni, unitamente all'azienda datrice di lavoro, responsabile in solido in caso di mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale straordinaria ovvero del suo pagamento diretto.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a costituire in garanzia il trattamento di fine rapporto maturato e maturando non destinato a forme di previdenza complementare. A tal fine autorizza sin d'ora il datore di lavoro, che accetta, ad erogare un'anticipazione dello stesso ad estinzione del debito complessivo, trascorsi otto mesi dal suo avvio e nei limiti di quanto maturato a titolo di TFR a tale data, con versamento sul conto corrente dedicato.

In fede

Firma del Lavoratore _____

Firma dell'Azienda per benessere _____

Protocollo per l'anticipazione sociale in favore dei lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, straordinaria in deroga e mobilità.

Elenco documenti da allegare alla domanda di attivazione dell'anticipazione:

1. Copia documento d'identità;
2. Copia codice fiscale;
3. Autorizzazione della Direzione Generale INPS al pagamento diretto (in caso di CIGO);
4. Copia del Verbale di esame congiunto in sede regionale conclusosi con esito positivo (in caso CIGS)
5. Copia del Verbale di esame congiunto in sede provinciale conclusosi con esito positivo e di autorizzazione della DPL (in caso di CIGS in deroga);
6. Copia per estratto della lista provinciale di mobilità indennizzata, con approvazione avvenuta in sede regionale (in caso di messa in mobilità)
7. Copia dell'accredito irrevocabile in c/c dell'indennità spettante (*modello INPS SR41* in caso di CIGO, CIGS e CIGS in deroga e *modello INPS DS21* in caso di mobilità);
8. Copia ultima busta paga;
9. Copia del permesso di soggiorno, in caso di lavoratore straniero;
10. In caso di lavoratore dipendente da Azienda non associata alle parti sottoscrittrici, dichiarazione del datore di lavoro di condividere ed aderire ai principi, criteri e strumenti previsti nel Protocollo.